REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Area:

DETERMINAZIONE

N. G08183 **del** 27 GIU. 2018 **Proposta n.** 10333 **del** 22/06/2018

Oggetto:

L.R. n.4/2003 - R.R. n. 2/2007: autorizzazione condizionata all'esercizio del centro ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale sito in via Majorana, 145-147-149-151-155, nel comprensorio della Asl Roma 3, gestito dal Consorzio UNISAN (P.IVA 04440411009) sede legale in via Casale de Merode, 8, Roma.

Proponente:

Estensore	PETRUCCI MARIA ANTONIETTA	
Responsabile del procedimento	PETRUCCI MARIA ANTONIETTA	
Responsabile dell' Area		
Direttore Regionale	AD INTERIM V.MANTINI	
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		

Richiesta di pubblicazione sul BUR: NO

OGGETTO: L.R. n.4/2003 - R.R. n. 2/2007: autorizzazione condizionata all'esercizio del centro ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale sito in via Majorana, 145-147-149-151-155, nel comprensorio della Asl Roma 3, gestito dal Consorzio UNISAN (P.IVA 04440411009) sede legale in via Casale de Merode, 8, Roma.

IL DIRETTORE ad INTERIM DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Ufficio requisiti autorizzativi e di accreditamento;

VISTI
- ✓ lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;
- ✓ la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- ✓ il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli Uffici dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.
- ✓ la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;
- ✓ la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- ✓ la delibera di Giunta regionale del 12.06.2018 n. 279 di conferimento dell'incarico ad interim di direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al dott. Valentino Mantini, Direttore della direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- ✓ la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria;
- ✓ l'atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell'Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria
- ✓ la legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.;
- ✓ il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.

VISTA la DGR 65/2010 concernente: *Consorzio RI.REI. Presa d'atto prosecuzione attività assistenziale e adozione disposizioni per la definizione del subentro del Consorzio RI.REI nella gestione delle attività già svolte dall'Associazione Anni Verdi* che tra l'altro ha:
- dato *"mandato alla competente Direzione regionale di procedere all'adozione degli atti necessari al subentro del consorzio RI.REI. nei precedenti atti autorizzativi al funzionamento delle strutture già rilasciati in favore dell'Associazione Anni Verdi ovvero al rilascio – previo adeguamento ai requisiti – dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n.4/2003, nell'ambito della generale attivazione dei procedimenti autorizzativi di*

cui alla medesima legge" anche nei confronti delle consorziate RI.REI , sussistendone i presupposti di legge;

CONSIDERATO che, in linea con quanto stabilito dalla soprarichiamata delibera, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno procedere al rilascio ex novo dei titoli autorizzativi ai sensi della L.R. n.4/2003;

TENUTO CONTO, pertanto che, a tal fine, è stato necessario adottare i seguenti provvedimenti:

- DCA n. 292 del 23 settembre 2014 di conclusione del procedimento avviato con nota del 31.07.2014 prot. n. 443155/GR/11/16. Revoca accreditamento provvisorio all'Associazione ex Anni Verdi Onlus in liquidazione, con sede in Roma via G. Belli. 17 presso il commissario liquidatore Avv. Mereu;

- DCA n. 293 del 23 settembre 2014 di conclusione del procedimento avviato con nota del 05.08.2014 prot. n. 450829/GR/11/16. Revoca autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria rilasciata all'Associazione ex Anni Verdi Onlus in liquidazione, con sede in Roma con sede in Roma via G. Belli. 17 presso il commissario liquidatore Avv. Mereu;

PREMESSO che:

a) Con Decreto del Commissario ad acta n. 193 del 31 maggio 2016 la Regione ha provveduto alla riconduzione nell'ambito della normativa vigente della situazione extra ordinem delle strutture già consorziate RI.REI (Unisan, OSA e Nuova Sair).

b) Tutte le strutture sono state ricondotte nei provvedimenti di autorizzazione ed accreditamento, eccettuata UNISAN di via Majorana 143-145, in ragione della mancanza di regolare titolo giuridico giustificativo della detenzione dell'immobile;

c) Con nota prot. n. 262653 del 18.5.2016 la Regione ha trasmesso alla ASL la documentazione relativa alla sede UNISAN di via Majorana 145-147.

d) In proposito, con nota acquisita al protocollo regionale n 403907 del 1° agosto 2016 la ASL trasmetteva il proprio parere prot. n. 57966 del 29.7.2016 e allegata nota prot. n. 57403 del 29.7.2016 rilevando, quanto alla sede di UNISAN di via Majorana n. 145,147, 149, 151 e 155 *"un elaborato planimetrico non rispondente alla reale distribuzione e destinazione d'uso degli spazi/locali (compresa area ristoro) e privo della rappresentazione relativa all'estrazione dell'aria – ove presente – e suo esito verso l'esterno; pertanto dovrà essere fornita planimetria aggiornata ..." "il contratto di locazione commerciale, peraltro non registrato è relativo esclusivamente al civico 149 (corrispondente al locale palestra). Rimane da definire il titolo di possesso degli altri immobili ad uso del centro. Il corridoio antistante i box per la riabilitazione funzionale è privo di corrimano". "Relativamente alle aree indicate in planimetria...sarà necessario individuare i servizi igienici destinati al personale e all'utenza, in ragione anche del numero di persone contemporaneamente presenti. Per alcuni locali, la cui aereazione naturale avviene attraverso finestre a vasistas, dovrà essere calcolata l'effettiva aerazione naturale e l'eventuale integrazione con impianto di immissione aggiuntivo. Dalla disamina dell'elaborato planimetrico risultano due stanze di dimensioni lievemente inferiori ai 9 mq (coordinamento terapisti mq. 8,83 e Responsabile sanitario mq. 8,56). Per quanto attiene la documentazione necessaria alla valutazione, si fa presente che è stata richiesta con il verbale esitato dalla verifica, documentazione integrativa e l'aggiornamento di quella presente agli atti".*

e) Con nota prot. n. 482607 del 27.9.2016, nel formulare l'accesso agli atti, l'Avv. Bozzi, titolare di una delle particelle nei quali si svolge l'attività sanitaria di via Majorana la Regione ha preso atto, tra l'altro, della sentenza con la quale il Tribunale di Roma ha risolto la locazione per grave inadempimento del conduttore. Il titolo di trasferimento individua in favore del Signor Bozzi la seguente porzione immobiliare: locale commerciale sito in Via quirino Majorana n. 145-171 Edificio B, di circa 258,48 mq. Censito al catasto con foglio 463 particella 174, sub 2 ZC 4, categoria C/1 classe 5, mq 244;

f) Con nota del 17.10.2016 l'amministrazione regionale ha chiesto alla ASL competente di procedere alla preventiva ricognizione e al conseguente trasferimento dei pazienti in carico, dando mandato di concludere le operazioni entro i termini il 31.12.2016 fissati dal DCA 193/2016.

g) Con nota del 17.10.2016 prot. n. 519360 l'amministrazione regionale "*In considerazione della sussistenza di parere negativo, [...] sollecita la ASL a relazionare [...] in ordine alla ricollocazione dei pazienti in carico presso la struttura, con esaurimento della collocazione entro il termine massimo del 31.12.2016, tenuto conto che si ravvisano elementi utili a concludere negativamente il procedimento di rilascio del titolo autorizzativo*";

h) Con nota prot. n. 87507 del 7.12.2016 acquisita al protocollo regionale n. 613327 del 9 dicembre 2016, la ASL RM 3 ha prodotto la nuova relazione nella quale dà evidenza che: "*E' stata prodotta perizia statica asseverata e richiesta di certificazione di agibilità ai competenti uffici comunali; la dotazione organica per i trattamenti ambulatoriali è stata completata; circa i trattamenti domiciliari sono ancora mancanti 20 ore settimanali per la figura "Medico" e 7 ore settimanali per la figura "psicologo/Assistente Sociale; non è stata ancora chiarita la vexata questio circa la documentazione relativa al titolo di possesso degli immobili*" e la relazione non trasmessa prima del 16.11.2016 dalla quale emergono ulteriori evidenti criticità;

i) Con nota prot. n. 631947 del 20.12.2016, tenuto conto del decreto monocratico n. 7789/2016 con il quale il Presidente del Tribunale ha accolto l'istanza ex art. 56 CPA e sospeso il DCA 193/2016 nella parte in cui la chiusura del centro avrebbe potuto pregiudicare la continuità terapeutica degli utenti in carico, la Regione ha trasmesso il citato provvedimento e invitato "*la ASL, con l'occasione, a prenderne atto e ad assicurare la continuità dei pazienti già in carico fino alla loro effettiva ricollocazione presso altre strutture*";

j) Ferma la richiesta ricollocazione, la Regione si è attivata sul fronte dei rapporti tra proprietà (Avv. Bozzi) e struttura allo scopo di verificare se ci fossero le condizioni per un accordo e all'uopo ha convocato una riunione tenutasi in data 8 febbraio 2017, dalla quale è emersa la favorevole disponibilità delle parti a raggiungere un accordo;

k) Con nota prot. n. 21594 del 29.3.2017 acquisita al protocollo regionale n. 162787 del 29.3.2017 la ASL RM 3 ha dichiarato che la struttura era in possesso di tutti i requisiti "*rimane non risolta la non-conformità relativa al titolo di possesso dell'immobile; Tutti gli altri requisiti conformi a quanto previsto dal DCA 8/2011*";

l) In considerazione del fatto che la richiesta di ricollocare i pazienti non è venuta meno per effetto della manifestazione d'intento delle parti di confluire in un accordo formale, l'amministrazione regionale con nota prot. n. 311265 del 19.6.2017 "*poiché ad oggi, nonostante quanto dichiarato in occasione dell'incontro, il Consorzio UNISAN non ha un titolo di detenzione dell'immobile di proprietà del dott. Bozzi*", ha chiesto alla ASL " *di*

notiziare la Scrivente Amministrazione con riferimento alla ricollocazione presso proprie strutture o altre strutture idonee all'accoglienza anche in Asl limitrofe, come richiesto con nota prot. n. U0631947/20.12.2016 inviando lo stato e il numero dei pazienti ancora in carico e la riferibilità alla Asl di appartenenza allo scopo di completare la ricollocazione senza soluzione di continuità per il percorso terapeutico".

m) Con successiva nota prot. n.340523 del 05.07.2017, sulla scorta della nota prot. n. 309261 del 19.6.2017 dell'Avv. Bozzi con la quale comunicava "*lo stallo improduttivo*" delle trattative tese al raggiungimento di una definizione bonaria della controversia, la Regione ha appresentato alla ASL di essere in attesa di un aggiornamento sulle operazioni di ricollocazione dei pazienti;

n) Con nota prot. n. 51129 del 31 luglio 2017, acquisita al prot. n. 402201 del 3.8.2017, la ASL ha interessato le strutture del proprio territorio di competenza ai fini di una ricollocazione dei pazienti, fornendo, in allegato l'elenco dei pazienti medesimi (51 adulti + 82 minori in regime ambulatoriale e 97 in trattamento domiciliare e 20 in extramurale per un totale di 250 utenti);

o) Con successiva nota prot. n. 51142 del 31.7.2017 della ASL RM 3, acquisita al prot. n. 402207 del 3.8.2017, è stato trasmesso anche alle altre ASL interessate, posto che UNISAN gestisce pazienti residenti nel territorio di competenza di dette Aziende;

p) Con nota prot. n.413537 del 9 agosto 2017, in riscontro all'Avv. Terracciano-Morini per conto dei minori in carico presso il centro UNISAN, la Regione ha invitato le ASL RM 1,2,4,5,6 Latina (interessate dalla ASL presumibilmente in ragione della residenza dei pazienti), "*a prendere contatti con l'Azienda ASL RM 3 al fine di individuare le singole posizioni, farsi carico delle esigenze degli utenti e soprattutto del piano terapeutico e concordare con l'Azienda RM 3, capofila nelle seguenti operazioni, il trasferimento degli utenti presso altre strutture, anche site in Aziende limitrofe alla ASL RM 3, pure di nuova attivazione ai sensi del DCA 159/2016, nei limiti delle risorse già stanziate, della capacità autorizzativa massima e dell'accreditamento, in grado di accogliere gli utenti già presenti e espressamente ricogniti nell'elenco elaborato dalla ASL*";

q) Nel frattempo, la UNISAN ha modificato la propria istanze e chiesto, in data 10 agosto 2017 al prot. n. 415106, una diversa configurazione autorizzativa: 144 trattamenti ambulatoriali e 244 domiciliari e con nota prot. n. 149/2017 (assunta al prot. n. 0421861 del 17.08.2017) ha rappresentato di aver elaborato un progetto di rimodulazione degli spazi che esclude la proprietà del dott. Bozzi;

r) Con nota prot. n. 462899 del 15.9.2017 la Regione ha chiesto alla ASL di esprimersi "*in ordine alla funzionalità delle prestazioni ai sensi del DCA n. U00159/2016, alla interscambiabilità del regime tra ambulatoriale e domiciliare in esito alle modifiche di cui sopra, purché a parità di budget/risorse in precedenza assegnate e, soprattutto, alla possibilità di assicurare la compatibilità di tale configurazione don l'assistenza dei pazienti in carico. In caso positivo, pronunciarsi in ordine alla sussistenza dei requisiti autorizzativi per il numero complessivo di trattamenti indicato*";

s) Con nota prot. n. 547159 del 27.10.2017, tenuto conto del tempo trascorso e del fatto che il percorso intrapreso da UNISAN "*in ogni caso, non garantisce la tutela dei pazienti in carico (assistiti in regime ambulatoriale), che presuppone la rivalutazione i tutti i pazienti e l'individuazione di quelli da "ricollocare" in ragione di eventuali concrete possibilità e di*

criteri di imparzialità e per la quale la Regione ha chiesto alla ASL con nota prot. n.462899 del 15.9.2017 di esprimersi in ordine all'interscambiabilità e in ordine alla compatibilità di tale configurazione con l'assistenza dei pazienti in carico;

- *tale numero di trattamenti è quello che verosimilmente corrispondente a quello trattato presso le sedi che la proprietà Bozzi ha interesse a riprendere in godimento e che andrebbe assicurato presso altra e diversa sede;*
- *tale percorso di riconversione richiesto da UNISAN, quindi, non può che essere parallelo (se connesso ai medesimi utenti) o comunque subordinato rispetto all'effettiva ricollocazione degli utenti e al conseguente trasferimento delle somme già corrisposte dalla ASL RM 3;*
- *all'esito di un supplemento istruttorio, pertanto, questa amministrazione ha provveduto a ricognire tutte le strutture autorizzate ad un numero di trattamenti superiore a quello di accreditamento (Elenco A), per il quale sarebbe possibile una implementazione in accreditamento nei limiti della ricollocazione dei pazienti UNISAN e dietro rivalutazione della ASL che confermi il trattamento in regime ambulatoriale, con conseguente trasferimento della parte economica finora corrisposta (seppur in assenza di budget) in quanto extra ordinem; ha provveduto finanche alla verifica delle strutture di nuova attivazione a far data dalla manifestata esigenza del 17.10.2016 (Elenco B) in regime ambulatoriale, ricomprendendo anche le Aziende non limitrofe (Rieti, Frosinone, Viterbo e e Latina) ed ha provveduto a verificare le strutture presenti nel territorio di competenza (Elenco C) della ASL RM 3 ai fini della verifica del turn over";*

t) Con nota assunta al prot.n. I.0603401/28.11.2017 la UNISAN ha trasmesso alla Regione la planimetria aggiornata precisando che il tutto è stato trasmesso anche alla Asl Roma 3. Nella documentazione figura la nota con la quale evidenzia 8 box della metratura da 4 mq a 7,25 per un totale di 38.65 mq, due studi medici per un totale di 25.25 mq e una palestra di 35 mq.;

DATO ATTO quanto al procedimento che:

con provvedimento n. rep. CP/711/2016 del 06.05.2016 il Comune di Roma ha rilasciato l'autorizzazione alla realizzazione;

con nota prot.137/07.08.2017 (assunta al prot. reg.le n. 415106 del pervenuta in data 10 agosto 2017 soprarichiamata) la sig.ra Rossana Varrone in qualità di Rappresentante legale del Consorzio UNISAN ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio del centro ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale sito in via Quirino Majorana, 145-147-149 e 151 per l'erogazione dei seguenti trattamenti :

- n. 144 trattamenti/die ambulatoriali
- n. 244 trattamenti/die domiciliari

la struttura, con la citata istanza ha chiesto l'autorizzazione allo svolgimento delle attività riabilitative secondo una ripartizione differente dalla precedente istanza del 2015 (che prevedeva n.194 trattamenti die ambulatoriali e n. 194 domiciliari e per la quale con nota prot.n.262653/18.05.2016 copia della documentazione era stata investita la Asl Roma D per le verifiche);

con successiva nota prot. n. 149/2017 (assunta al prot,. n. 421861/17.08.2017) il consorzio UNISAN ha comunicato che il progetto elaborato di rimodulazione del centro di via Majorana pur mantenendo lo standard di produttività, esclude i locali del dott. Bozzi per i quali le trattative tese all'utilizzo dell'immobile non erano andate a buon fine;

con nota prot.n. prot. n. 462899/15.09.2017 l'Area Pianificazione e controllo strategico – Ufficio requisiti autorizzativi e di accreditamento ha trasmesso copia della documentazione al Dipartimento di prevenzione della Asl Roma 2, competente per territorio, ai sensi dell'art. 9 del R.R. n. 2/2007 ai fini delle verifiche sul possesso da parte della struttura dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi;

con nota prot. n.3/2017 (assunta al prot. n. 1511/02.01.2018) il Consorzio UNISAN ha trasmesso la nota dell'Ufficio Liquidatore dell'Associazione Anni Verdi che conferma l'esistenza di trattative per il componimento complessivo del contenzioso e la stipula di nuove locazioni per i locali in Roma via Quirino Majorana, 147, pt. Int. 4, identificato al NCU fabbricati di Roma al foglio 463, particella n.174, sub n. 3.

con nota prot. n. 406 del 03.01.2018 la Asl ha inviato parere negativo;

con nota prot. n. 16/2018 (assunta al prot. n. 12641/10.01.2018) il Consorzio ad integrazione dell'istanza di autorizzazione 137/2017 ha allegato la planimetria aggiornata con l'indicazione del civico 155 che nella comunicazione n.137/2017, per mero errore materiale, era stato omesso;

con nota prot. n. 220243 del 16.04.2018 la Regione ha richiesto urgente ricollocazione dei pazienti ed una valutazione in ordine alla struttura UNISAN per una eventuale autorizzazione "in minus" sulla scorta dei requisiti effettivamente posseduti per la minore porzione immobiliare;

con nota prot. n. 26594/2018 (assunta al prot. reg.le n. I.0225941/18.04.2018) la Asl Roma 3 ha trasmesso il parere 26056/16.04.2018 che attesta il possesso da parte del centro di riabilitazione ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale sito in via Quirino Majorana, 145-147-149-151-155, gestito dal Consorzio UNISAN (P.IVA 04440411009) sede legale in via Casale de Merode, 8, Roma, la presenza dei requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici ed organizzativi ai sensi del DCA n. U0008/2011 e smi per l'erogazione di:

- n. 244 trattamenti/die domiciliari
- n. 144 trattamenti/die ambulatoriali

evidenziando che rimaneva irrisolta la questione relativa alla detenzione degli immobili poiché non era stato definitivo:

1. apposito titolo per la porzione di particella immobiliare censita al catasto come foglio n.463, part. 174, sub 3 in quanto presente solo un accordo con la proprietaria;

2. contratto della restante porzione immobiliare in uso, di cui al catasto foglio n. 463 part. 174 sub 4, stipulato tra la sig.ra Maria Rosa Torriglia e Consorzio UNISAN. Non risulta correttamente registrato;

3. per il locale archivio deposito, al civico 155 esiste una dichiarazione ed obbligo di corrispettivo mensile della società SIFIR spa con timbro e firma per accettazione datata 03.10.2013;

con nota prot. n. 237055/24.04.2018 l'Amministrazione regionale ha chiesto al Consorzio UNISAN di produrre entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della nota:

1. copia dei contratti di detenzione legittima per la porzione di particella immobiliare censita al catasto come foglio n.463, part. 174, sub 3;

2. copia contratto registrato della porzione immobiliare in uso, di cui al catasto foglio n. 463 part. 174 sub 4, stipulato tra la sig.ra Maria Rosa Torriglia e Consorzio UNISAN;
3. attestazione SIFIR aggiornata ad oggi e debitamente registrata;

con nota prot. 91/2018 (assunta al prot. n. 0233564-23.04.2018) il Consorzio UNISAN ha trasmesso la documentazione relativa all'immobile di cui al superiore punto 1):

a) proposta di definizione delle controversie tra la l'Associazione Anni Verdi Onlus in liquidazione, il Consorzio UNISAN e Patrimonio Destinato del Consorzio tra Cooperative Sociali Riabilitazione e Reinserimento RI.REI in liquidazione, relativamente agli immobili siti in Santa Severa (RM) via dei Normanni, 44 ed in Roma via Quirino Majorana, dal n. 143 al n.153;
b) stipula di una nuova locazione per l'unità immobiliare sita in via Q. Majorana, 147, PT, int. 4 identificato la NCU fabbricati di Roma al foglio n.463, part. 174, sub 3;
c) la nota dell'Associazione Anni Verdi in liquidazione con la quale il liquidatore avv. Mereu comunica che l'istanza di transazione e di contestuale locazione è all'esame del Presidente del Tribunale di Roma, al quale sarà data notizia dell'ultimo versamento effettuato dal consorzio

con successiva nota avente prot. n. 91/2918 (assunta al prot. n. 270942/10.05.2018) il Consorzio ha trasmesso il contratto di locazione registrato (punto 2) nonché il contratto di locazione stipulato con la Società SIFIR, con relativa ricevuta di presentazione di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate (punto 3);

CONSIDERATO che la ASL Roma 3, con nota prot. n. 406 del 3.01.2018, assunta al prot. n.010895 del 9.01.2018, in riscontro alla richiesta formulata dalla Regione del 15 settembre 2017 di verifica della rimodulazione richiesta dalla struttura, ha trasmesso dapprima un parere negativo senza la valutazione in ordine alla interscambiabilità del regime tra ambulatoriale e domiciliare, pervenuto solo successivamente;

DATO ATTO che la ASL RM 3 con nota prot. n. 11870 del 16 febbraio 2018 ha attestato che avrebbe assicurato la ricollocazione dei pazienti residenti nel proprio territorio, di fatto poi non documentata; che, anzi, la stessa ASL ha poi ha trasmesso parere positivo con la nota 26594/2018 assunta al protocollo in data 18.04.2018, sopra riportata;

VISTA la sentenza n. 20374/2016 del Tribunale civile di Roma che ha dichiarato la legittimità della delibera di revoca dello stato di liquidazione adottata nell'assemblea del 21 agosto 2006 dell'Associazione Anni Verdi e, per l'effetto, la legittimazione del rappresentante legale dott. Stefano Giorgi in luogo del dott. Mereu;

VISTA la nota prot. n. 602020/2016 con la quale l'Amministrazione ha chiesto all'Avvocatura di provvedere all'appello della sentenza previa opportuna valutazione degli elementi giuridici utili a garantire la tutela dell'Amministrazione regionale;

VISTA la nota prot. n. 152761/24.03.2017 con la quale è stato interessato il Tribunale Civile di Roma coinvolto in merito alla questione relativa alla esecuzione degli immobili ex Anni Verdi alla luce della sentenza del Tribunale di Roma n. 20374/2016, con riferimento alla detenzione degli immobili da parte di OSA (via Majorana, 145 e di Nuova Sair via Dionisio);

VISTA la nota prot. n. 270942 del 10.05.2018 e la nota prot. n. 233564 del 23.04.2018 (quanto alla permanenza della detenzione qualificata);

CONSIDERATA la necessità di assicurare trattamenti uniformi e che, pertanto, ai fini dell'autorizzazione è necessaria la produzione di un valido titolo giuridico nell'attuale complessa situazione del contenzioso, ovvero il contratto di locazione opportunamente autorizzato dal Presidente del Tribunale di Roma;

RITENUTO, al riguardo opportuno rilasciare, ai sensi della L.R. 4/2003 e ss.mm.ii., del R.R. n.2/2007 e ss.mm.ii. e sulla base dei pareri della Asl Roma 3, al Consorzio UNISAN - con sede legale in via Casale de Merode, 8, Roma (P.IVA 04440411009) rappresentato dalla sig.ra Rossana Varrone, nata a Roma il 01.04.1953 - l'autorizzazione all'esercizio del centro di riabilitazione ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale sito in via Quirino Majorana, 145-147-149-151-155, per l'erogazione della seguente attività:

- n. 244 trattamenti/die domiciliari
- n. 144 trattamenti/die ambulatoriali.

La predetta autorizzazione è condizionata risolutivamente alla mancata produzione entro il termine essenziale di 120 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento di un valido titolo idoneo attestante la detenzione dell'immobile, ovvero copia del contratto di locazione con Anni Verdi autorizzato dal Presidente del Tribunale di Roma.

RITENUTO opportuno demandare alla ASL la verifica della compatibilità delle attività erogate con il regime autorizzativo;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento di

1) rilasciare, ai sensi della L.R. 4/2003 e ss.mm.ii., del R.R. n.2/2007 e ss.mm.ii. e sulla base dei pareri della Asl Roma 3, al Consorzio UNISAN - con sede legale in via Casale de Merode, 8, Roma (P.IVA 04440411009) rappresentato dalla sig.ra Rossana Varrone, nata a Roma il 01.04.1953 - l'autorizzazione all'esercizio del centro di riabilitazione ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale sito in via Quirino Majorana, 145-147-149-151-155, per l'erogazione della seguente attività:
   - n. 244 trattamenti/die domiciliari
   - n. 144 trattamenti/die ambulatoriali.

2) La presente autorizzazione è condizionata risolutivamente alla mancata produzione all'amministrazione regionale – Ufficio requisiti autorizzativi e di accreditamento, entro il termine essenziale di 120 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, di un titolo giuridicamente idoneo a giustificare la legittima detenzione dell'immobile di via Q. Majorana, 147, PT, int. 4 identificato la NCU fabbricati di Roma al foglio n.463, part. 174, sub 3, ovvero copia del contratto di locazione con Anni Verdi autorizzato dal Presidente del Tribunale di Roma;

3) La Cooperativa è tenuta, in ogni caso, a comunicare all'Amministrazione, entro dieci giorni dalla sua adozione, il pronunciamento del Presidente in ordine al complessivo contenzioso in corso, anche nelle more della conclusione del giudizio in appello avverso la sentenza 20374/2016, allo scopo di prevenire situazioni emergenziali e consentire l'eventuale presa in carico degli utenti ai fini della ricollocazione in altre strutture;

4) demandare alla ASL RM 3 la verificare in ordine alla compatibilità delle attività erogate con il regime autorizzativo;

5) L'incarico di direttore sanitario è affidato alla dott.ssa Barbara Di Michele, nata a Pescara il 04.09.1973, laureata in Medicina e chirurgia, iscritta all'Ordine dei Medici di Roma al n. 53865, in possesso della specializzazione in Neuropsichiatria infantile;

6) L'accertamento del possesso e/o mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell'art. 8, comma 2 del R.R. n. 2/2007 ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'Amministrazione, all'ente o agli organismi denominati competenti al rilascio o alla vigilanza.

7) L'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 17 del R.R. n. 2/2007 anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti di cui al comma 2 dell'art. 8.

Il presente provvedimento è notificato al Consorzio Unisan alla Asl Roma 3, al Municipio Roma XI (pec: nonché al Presidente del Tribunale di Roma (pec: prot.tribunale.roma@giustiziacert.it) alla Associazione Anni Verdi Onlus in liquidazione (pec: liquidazioneanniverdi@pec.it) affinché possano notiziare la scrivente Amministrazione di ogni provvedimento di competenza relativo alla sede di via Majorana, 143-145 adottato dal Tribunale.

Il Consorzio UNISAN è tenuto alle disposizioni di cui al Capo II - Capo III e Capo IV del R.R. 26 gennaio 2007, n. 2 e s.m.i.

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 3, competente per territorio, ai sensi dell'art. 15 del R.R. n.2/2007, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 4/2003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Direttore ad interim
Valentino Mantini

REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0685691.02-11-2018

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Area:

PROTOCOLLO ENTRATA	
DATA REGISTRAZIONE	02/11/2018
N. PROTOCOLLO	441

DETERMINAZIONE

N. G13868 del - 2 NOV. 2018 **Proposta n.** 17925 **del** 02/11/2018

Oggetto:

Autorizzazione condizionata all'esercizio del centro ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale sito in via Majorana, 145-147-149-151-155, nel comprensorio della Asl Roma 3, gestito dal Consorzio UNISAN (P.IVA 04440411009) sede legale in via Casale de Merode, 8, Roma. Modifica ed integrazione della determinazione nG08189/27.06.2018.

Proponente:

Estensore	PETRUCCI MARIA ANTONIETTA	
Responsabile del procedimento	PETRUCCI MARIA ANTONIETTA	
Responsabile dell' Area		
Direttore Regionale	R. BOTTI	
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		

Richiesta di pubblicazione sul BUR: NO

OGGETTO: Autorizzazione condizionata all'esercizio del centro ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale sito in via Majorana, 145-147-149-151-155, nel comprensorio della Asl Roma 3, gestito dal Consorzio UNISAN (P.IVA 04440411009) sede legale in via Casale de Merode, 8, Roma. Modifica ed integrazione della determinazione nG08189/27.06.2018.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

VISTI:

- ✓ lo Statuto della Regione Lazio;
- ✓ la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- ✓ il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;
- ✓ la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10/11/2010 e ss.mm.ii.;
- ✓ la Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2014, ed in particolare, l'art. 2, commi 73 a 80;
- ✓ la D.G.R. del 05/06/2018, n. 271 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al dott. Renato Botti;
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. G09609 del 27/07/2018 recante "Art. 166, comma 7, del r.r. n. 1/2002. Conferimento di delega al dirigente dell'Ufficio "Requisiti autorizzativi e di accreditamento" dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria."

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- ✓ la legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.;
- ✓ il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- ✓ DPCA n. U00039 del 20 marzo 2012 concernente: *"Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale"*. che ha provveduto alla ridefinizione ed al riordino dell'offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- ✓ DPCA n. U00434 del 24.12. 2012 concernente: *"Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011;*
- ✓ DPCA n. 15 del 27 gennaio 2014 concernente: "attività riabilitativa territoriale rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (centri di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78). Terminologia di riferimento per l'attività riabilitativa nei diversi regimi assistenziali ex art. 26 L. 833/78;

PREMESSO che:

Con determinazione n. G08189 del 27 giugno 2018, notificata in data 3 luglio 2018, è stata rilasciata al Consorzio UNISAN - con sede legale in via Casale de Merode, 8, Roma (P.IVA 04440411009) rappresentato dalla sig.ra Rossana Varrone, nata a Roma il 01.04.1953 - l'autorizzazione all'esercizio del centro di riabilitazione ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale sito in via Quirino Majorana, 145-147-149-151-155, per l'erogazione della seguente attività:

- n. 244 trattamenti/die domiciliari
- n. 144 trattamenti/die ambulatoriali.

La predetta autorizzazione è stata condizionata risolutivamente alla mancata produzione all'amministrazione regionale – Ufficio requisiti autorizzativi e di accreditamento, entro il termine essenziale di 120 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, di un titolo giuridicamente idoneo a giustificare la legittima detenzione dell'immobile di via Q. Majorana, 147, PT, int. 4 identificato la NCU fabbricati di Roma al foglio n.463, part. 174, sub 3, ovvero copia del contratto di locazione con Anni Verdi autorizzato dal Presidente del Tribunale di Roma;

tale situazione, generata dalla peculiare complessità giuridica e giudiziaria attinente il legittimo utilizzo dell'immobile in uso per l'esercizio di attività sanitaria, ha determinato incertezza in ordine alla dichiarazione dell'attuale liquidatore dell'associazione ex anni verdi Onlus, tale da richiedere, al pari delle due ex consorziate Nuova Sair e Osa, l'intervento del Presidente del Tribunale nel percorso di legittimazione del titolo giuridico;

Considerato che:
con nota prot. n. 144/2018 (assunta al prot. n. 384947/27.06.2018) il Consorzio UNISAN ha trasmesso la lettera dell'Associazione Anni Verdi Onlus in liquidazione del 26 giugno 2018 a firma del liquidatore con la quale comunica che l'immobile " *si trova nella Vostra attuale detenzione*", dichiarandosi legittimo detentore;

con nota prot. n. 484019/03.08.2018 l'ufficio regionale ha chiesto l'intervento del Tribunale civile di Roma al fine di comprendere lo stato del procedimento afferente il contratto di locazione dell'immobile sopracitato e l'evoluzione giudiziaria, rimasta senza riscontro;

con nota prot. n. 203 del 17 settembre 2018, la struttura ha evidenziato che la particella in questione è solo una parte del complesso immobiliare utilizzato dalla UNISAN, non soggetta a procedura esecutiva, né tra quelle oggetto di vendita giudiziale, tanto che è stata formulata una proposta di contratto con il Liquidatore di Anni Verdi sottoscritta in data 28.12.2017 e trasmessa al Tribunale per l'autorizzazione, senza poter disporre dei termini; ha chiesto, pertanto, che l'autorizzazione fosse svincolata da un termine specifico impegnandosi a dare comunicazione dell'esito del Tribunale entro tre giorni dalla notizia;

con nota prot. n.654345/22.10.2018 il Consorzio UNISAN ha altresì rappresentato che mensilmente procede a corrispondere l'indennità per la detenzione dell'immobile pari a euro 800,00 mensili, allegando all'uopo la ricevuta del pagamento di complessivi Euro 9.600,00 euro per il periodo gennaio-dicembre 2018 ed ha rappresentato che svolge il servizio senza soluzione di continuità in un complesso caratterizzato da altri immobili per i quali ha fornito regolare contratto di locazione;

con la medesima nota ha rappresentato l'assenza di rischio della perdita di disponibilità di detta particella non essendo in corso alcuna procedura esecutiva come risultante dall'avviso pubblicato

dall'Associazione Anni Verdi del 21.2.2017; ha chiesto, pertanto, la conferma del titolo autorizzativo, la presa d'atto della legittima detenzione dell'immobile, la conclusione del procedimento di accreditamento di cui alla istanza del 23.07.2018;

con nota prot. n. 672931/29.10.2018 lo Studio legale Brugnoletti ha diffidato l'Amministrazione al rilascio dell'autorizzazione incondizionata per il centro di via Majorana;

RITENUTO, opportuno:

- modificare ed integrare la determina di autorizzazione n. G08189/27.06.2018, prevedendo che l'autorizzazione stessa sia condizionata risolutivamente alla mancata autorizzazione del Presidente del Tribunale al contratto di locazione tra Anni Verdi Onlus ed il Consorzio UNISAN, idoneo a giustificare la legittima detenzione dell'immobile di via Q. Majorana, 147, PT, int. 4 identificato la NCU fabbricati di Roma al foglio n.463, part. 174, sub 3;
- prevedere che l'autorizzazione sia comunque condizionata alla legittima e regolare corresponsione mensile dei canoni di occupazione dell'immobile in favore della proprietà, onerando il Consorzio della comunicazione di avvenuto pagamento, con salvezza in ordine alla congruità dello stesso da valutare a cura del Presidente incaricato;
- onerare il Consorzio della produzione di copia del contratto di locazione e della nota di trasmissione al Presidente del Tribunale;
- onerare il Liquidatore di Anni Verdi della produzione di dichiarazione afferente la particella e la sua situazione giuridica oltre che il rapporto con le procedure esecutive;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento di:

modificare ed integrare la determina di autorizzazione n. G08189/27.06.2018, prevedendo che l'autorizzazione stessa sia condizionata risolutivamente alla mancata autorizzazione del Presidente del Tribunale al contratto di locazione tra anni Verdi Onlus ed il Consorzio UNISAN, idoneo a giustificare la legittima detenzione dell'immobile di via Q. Majorana, 147, PT, int. 4 identificato la NCU fabbricati di Roma al foglio n.463, part. 174, sub 3;

- prevedere che l'autorizzazione sia comunque condizionata alla legittima e regolare corresponsione mensile dei canoni di occupazione dell'immobile in favore della proprietà, onerando il consorzio della comunicazione di avvenuto pagamento, con salvezza in ordine alla congruità dello stesso da valutare a cura del Presidente incaricato;
- onerare il Consorzio della produzione di copia del contratto di locazione e della nota di trasmissione al Presidente del Tribunale;
- onerare il Liquidatore di Anni Verdi della produzione di dichiarazione afferente la particella e la sua situazione giuridica oltre che il rapporto con le procedure esecutive;

Null'altro è mutato rispetto alla determinazione G08189/2018.

La Cooperativa è tenuta, in ogni caso, a comunicare all'Amministrazione, entro dieci giorni dalla sua adozione, il pronunciamento del Presidente in ordine al complessivo contenzioso in corso, anche nelle more della conclusione del giudizio in appello avverso la sentenza 20374/2016, allo scopo di prevenire situazioni emergenziali e consentire l'eventuale presa in carico degli utenti ai fini della ricollocazione in altre strutture;

Il presente provvedimento è notificato al Consorzio Unisan alla Asl Roma 3, al Municipio Roma XI (pec: nonché al Presidente del Tribunale di Roma (pec: prot.tribunale.roma@giustiziacert.it) alla

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Protocollo nr: 685691 - del 02/11/2018 - REGLAZIO - Regione Lazio si notifica la copia informatica della determinazione n. G13868/02.11.2018 relativa alla sede operativa UNISAN via Majorana conforme all'originale in possesso dell'Amministrazione.
Mittente: "Per conto di: autorizzazione-accreditamento@regione.lazio.legalmail.it" <posta-certificata@legalmail.it>
Data: 02/11/2018 11:04
A: unisan@pec.unisan.it, protocollo@pec.aslroma3.it, prot.tribunale.roma@giustiziacert.it, liquidazioneanniverdi@pec.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 02/11/2018 alle ore 11:04:46 (+0100) il messaggio
"Protocollo nr: 685691 - del 02/11/2018 - REGLAZIO - Regione Lazio si notifica la copia informatica della determinazione n. G13868/02.11.2018 relativa alla sede operativa UNISAN via Majorana conforme all'originale in possesso dell'Amministrazione." è stato inviato da "autorizzazione-accreditamento@regione.lazio.legalmail.it"
indirizzato a:

protocollo@pec.aslroma3.it

liquidazioneanniverdi@pec.it

prot.tribunale.roma@giustiziacert.it

unisan@pec.unisan.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 9A629533.002AE678.D3E1DCE4.00992845.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 02/11/2018 at 11:04:46 (+0100) the message
"Protocollo nr: 685691 - del 02/11/2018 - REGLAZIO - Regione Lazio si notifica la copia informatica della determinazione n. G13868/02.11.2018 relativa alla sede operativa UNISAN via Majorana conforme all'originale in possesso dell'Amministrazione." was sent by "autorizzazione-

<IndirizzoTelematico tipo="smtp">autorizzazione-accreditamento@regione.lazio.legalmail.it</IndirizzoTelematico><Mittente><Amministrazione><Denominazione>Regione Lazio</Denominazione><CodiceAmministrazione>r_lazio</CodiceAmministrazione><IndirizzoPostale><Toponimo dug="Via">Via Rosa Raimondi Garibaldi</Toponimo><Civico>7</Civico><CAP>00145</CAP><Comune>Roma</Comune><Provincia>ROMA</Provincia></IndirizzoPostale></Amministrazione><AOO><Denominazione>Regione Lazio</Denominazione><CodiceAOO>REGLAZIO</CodiceAOO></AOO></Mittente></Origine><Destinazione confermaRicezione="no"><IndirizzoTelematico tipo="smtp">unisan@pec.unisan.it</IndirizzoTelematico><Destinatario><Denominazione>Legale rappresentante UNISAN </Denominazione><Persona><Nome/><Cognome>Legale rappresentante UNISAN</Cognome></Persona><IndirizzoPostale><Toponimo/><Civico/><CAP/><Comune/><Provincia/><Nazione/></IndirizzoPostale></Destinatario></Destinazione><Destinazione confermaRicezione="no"><IndirizzoTelematico tipo="smtp">protocollo@pec.aslroma3.it</IndirizzoTelematico><Destinatario><Denominazione>Asl Roma 3 </Denominazione><Persona><Nome/><Cognome>Asl Roma 3</Cognome></Persona><IndirizzoPostale><Toponimo/><Civico/><CAP/><Comune/><Provincia/><Nazione/></IndirizzoPostale></Destinatario></Destinazione><Destinazione confermaRicezione="no"><IndirizzoTelematico tipo="smtp">prot.tribunale.roma@giustiziacert.it</IndirizzoTelematico><Destinatario><Denominazione>presidente del Tribunale di Roma </Denominazione><Persona><Nome/><Cognome>presidente del Tribunale di Roma</Cognome></Persona><IndirizzoPostale><Toponimo/><Civico/><CAP/><Comune/><Provincia/><Nazione/></IndirizzoPostale></Destinatario></Destinazione><Destinazione confermaRicezione="no"><IndirizzoTelematico tipo="smtp">liquidazioneanniverdi@pec.it</IndirizzoTelematico><Destinatario><Denominazione>Associazione Anni Verdi Onlus in liquidazione </Denominazione><Persona><Nome/><Cognome>Associazione Anni Verdi Onlus in liquidazione</Cognome></Persona><IndirizzoPostale><Toponimo/><Civico/><CAP/><Comune/><Provincia/><Nazione/></IndirizzoPostale></Destinatario></Destinazione><Oggetto>si notifica la copia informatica della determinazione n. G13868/02.11.2018 relativa alla sede operativa UNISAN via Majorana conforme all'originale in possesso dell'Amministrazione.</Oggetto><Note/></Intestazione><Descrizione><Documento nome="1458-REG-1541152688471-scanner.fotocopiatrice@regione.lazio.it_20181102_111936.pdf" tipoMIME="" tipoRiferimento="MIME"/><Allegati><Documento id="I0" nome="REGLAZIO.REGISTRO UFFICIALE.2018.0685691.pdf" tipoMIME="" tipoRiferimento="MIME"/></Allegati></Descrizione></Segnatura>

Allegati:

postacert.eml	3,3 MB
1458-REG-1541152688471-scanner.fotocopiatrice@regione.lazio.it_20181102_111936.pdf	1,2 MB
REGLAZIO.REGISTRO UFFICIALE.2018.0685691.pdf	1,2 MB
Segnatura.xml	2,9 kB
daticert.xml	1,4 kB

Associazione Anni Verdi Onlus in liquidazione (pec: liquidazioneanniverdi@pec.it) affinché possano notiziare la scrivente Amministrazione di ogni provvedimento di competenza relativo alla sede di via Majorana, 143-145 adottato dal Tribunale.

Il Consorzio UNISAN è tenuto alle disposizioni di cui al Capo II - Capo III e Capo IV del R.R. 26 gennaio 2007, n. 2 e s.m.i.

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 3, competente per territorio, ai sensi dell'art. 15 del R.R. n.2/2007, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 4/2003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Direttore
Renato Botti